

S.S.195 "SULCITANA"

COMPLETAMENTO ITINERARIO CAGLIARI - PULA LOTTO 2
COLLEGAMENTO CON LA S.S 130 E AEROPORTO CAGLIARI ELMAS
DAL Km 21+488,70 AL Km 23+900,00
RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PROGETTO DEFINITIVO

COD. CA12

PROGETTAZIONE: ANAS – DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

PROGETTISTA E RESPONSABILE INTEGRATORE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. M. RASIMELLI
 Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A632

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ing. D. BONADIES Ing. M. TANZINI
 Ing. P. LOSPENNATO Ing. A. LUCIA
 Ing. S. PELLEGRINI
 Ing. A. POLLI
 Ing. C. CASTELLANO
 Ing. G.N. GUERRINI

IL GEOLOGO

Dott. S. PIAZZOLI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ing. L. IOVINE

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Ing. M. COGHE

PROTOCOLLO

DATA:

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:



MANDATARIA



PINI SWISS ENGINEERS SA
 SWISS
 Via Besso 7 - 6900 Lugano - Svizzera

MANDANTE



PINI SWISS ENGINEERS Srl
 ITALIA
 Via Cavour 2 - 22074 Lomazzo (CO) - Italia

MANDANTE

PIANO DI SICUREZZA E BOB ALLEGATO1

Schede sui dispositivi di protezione individuale



CODICE PROGETTO		NOME FILE T00SI00SICRE02A.doc		REVISIONE	PAG.
PROGETTO	LIV. PROG.	N. PROG.			
D P C A 1 2	D	2 0 0 1		A	1 di 17
CODICE ELAB.	T 0 0	S I 0 0	S I C	R E 0 2	
D					
C					
B					
A	PRIMA EMISSIONE	GIUGNO 2020	A. SARALVO	L. IOVINE	RASIMELLI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</p>	<p>File: T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 2 di 17</p>
--	--

INDICE

<u>1</u>	CASCO O ELMETTO DI SICUREZZA	<u>3</u>
<u>2</u>	GUANTI	<u>4</u>
<u>3</u>	CALZATURE DI SICUREZZA	<u>7</u>
<u>4</u>	CUFFIE E TAPPI AURICOLARI	<u>9</u>
<u>5</u>	MASCHERA ANTIPOLVERE, APPARECCHI FILTRANTI O ISOLANTI	<u>11</u>
<u>6</u>	OCCHIALI DI SICUREZZA E VISIERE	<u>13</u>
<u>7</u>	CINTURE DI SICUREZZA, FUNI DI TRATTENUTA, SISTEMI DI ASSORBIMENTO FRENATO DI ENERGIA	<u>15</u>
<u>8</u>	INDUMENTI PROTETTIVI PARTICOLARI	<u>17</u>

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</p>	<p>File: T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 3 di 17</p>
--	--

1 CASCO O ELMETTO DI SICUREZZA



DPI.005 - Elmetto standard

Normativa di riferimento: **UNI-EN 397**

Analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare Il Dpi:

- urti, colpi, impatti
- caduta materiali dall'alto

Caratteristiche Del Dpi:

- il casco o elmetto, oltre ad essere robusto per assorbire gli urti e altre azioni di tipo meccanico, affinché possa essere indossato quotidianamente, deve essere leggero, ben areato, regolabile, non irritante e dotato di regginuca per la stabilità in talune lavorazioni (montaggio ponteggi metallici, montaggio prefabbricati)
- il casco deve essere costituito da una calotta a conchiglia, da una bardatura e da una fascia antisudore anteriore. La bardatura deve permettere la regolazione in larghezza l'uso del casco deve essere compatibile con l'utilizzo di altri DPI, vi sono caschi che per la loro conformazione permettono l'installazione di visiere o cuffie di protezione
- verificare che il DPI riporti la marcatura CE, risultando conforme alle norme tecniche nazionali o di altri Paesi della Comunità Europea

MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

- rendere disponibile in azienda informazioni adeguate su ogni DPI utilizzato in funzione del rischio lavorativo
- l'elmetto in dotazione deve essere consegnato individualmente al lavoratore ed usato ogni qualvolta si eseguano lavorazioni con pericolo di caduta di materiali ed attrezzature dall'alto
- l'elmetto deve essere tenuto pulito, specialmente la bardatura, la quale deve essere sostituita quando presenti segni di cedimento o logoramento alle cinghie
- segnalare tempestivamente eventuali anomalie o danni che possano pregiudicare la resistenza del DPI

PROGETTO DEFINITIVO

T00SI00SICRE02A.doc

SCHEDE SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

2 GUANTI



DPI.013 - Guanti di uso generale in in tela rinforzata

Normativa di riferimento: **UNI-EN 420**



DPI.010 - Guanti anticalore

Normativa di riferimento: **UNI-EN 388 e UNI-EN 407**



DPI.014 - Guanti dielettrici

Normativa di riferimento: **UNI- EN 60903**



DPI.015 - Guanti in gomma antiacidi e solventi

Normativa di riferimento: **UNI-EN 388 , UNI-EN 374**



DPI.012 - Guanti antivibrazioni

Normativa di riferimento: **EN 10819-95**

Analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare Il Dpi:

- punture, tagli, abrasioni
- vibrazioni
- getti, schizzi
- catrame
- amianto

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</p>	<p>File: T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 5 di 17</p>
--	---

- olii minerali e derivati
- calore
- freddo
- elettrici

Scelta del DPI in funzione dell'attività lavorativa

I guanti devono proteggere le mani contro uno o più rischi o da prodotti e sostanze nocive per la pelle. A seconda della lavorazione o dei materiali si dovrà far ricorso ad un tipo di guanto appropriato:

- guanti per uso generale lavori pesanti (tela rinforzata): guanti in tela rinforzata resistenti a tagli, abrasioni, strappi, perforazioni, al grasso e all'olio
 uso: maneggio di materiali da costruzione, mattoni, piastrelle, legname, costruzioni di carpenteria leggera
- guanti per lavori con solventi e prodotti caustici (gomma): guanti in lattice naturale o nitrile con cotone floccato interno con esterno antiscivolo. Resistenti agli acidi, ai solventi, ai prodotti caustici, ai tagli, alle abrasioni e alle perforazioni
 uso: verniciatura (anche a spruzzo), manipolazioni varie
- guanti adatti al maneggio di catrame, olii, acidi e solventi: guanti in lattice naturale o nitrile con cotone floccato interno con esterno antiscivolo. Resistenti alla perforazione, taglio e abrasione, impermeabili e resistenti ai prodotti chimici
 uso: maneggio di prodotti chimici, olii disarmanti, lavorazioni in presenza di catrame
- guanti antivibrazioni: guanti in pelle con protezione del polso, con doppio spessore sul palmo e imbottitura di assorbimento in grado di ridurre gli effetti della vibrazione. Resistenti al taglio e alle perforazioni, resistenti al taglio, strappi, perforazione e ad assorbimento delle vibrazioni
 uso: lavori con martelli demolitori, con doppio spessore sul palmo, imbottitura di assorbimento delle vibrazioni e chiusura di velcro
- guanti per elettricisti: Guanti isolanti per lavori su parti in tensione (da utilizzarsi per tensioni inferiori alle massime supportate), resistenti a tagli, abrasioni, strappi e isolanti
 uso: per tutti i lavori su parti in tensione (non devono mai essere usati per tensioni superiori a quelle indicate)
- guanti di protezione contro il calore: guanti in crosta resistenti alle scintille incandescenti e al calore in genere, resistenti all'abrasione, strappi, tagli e anticalore
 uso: lavori di saldatura o di manipolazione di prodotti caldi
- guanti di protezione dal freddo: guanti da lavoro felpati anti freddo, resistenti al taglio, strappi, perforazione e isolanti dal freddo

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p><i>T00SI00SICRE02A.doc</i></p> <p>SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</p>	<p>File: T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 6 di 17</p>
--	---

uso: trasporti in inverno o lavorazioni in condizioni climatiche fredde in generale

Verificare che il DPI riporti la marcatura CE, risultando conforme alle norme tecniche nazionali o di altri Paesi della Comunità Europea.

MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

- rendere disponibile in azienda informazioni adeguate su ogni DPI utilizzato in funzione del rischio lavorativo
- i guanti in dotazione, devono essere costantemente tenuti a disposizione e consegnati al lavoratore individualmente sul luogo di lavoro
- segnalare tempestivamente al responsabile di cantiere eventuali anomalie riscontrate durante l'uso

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</p>	<p>File: T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 7 di 17</p>
--	--

3 CALZATURE DI SICUREZZA

DPI.027 - Scarpe antinfortunistiche



Normativa di riferimento: **UNI-EN 345**



DPI.5963 - Scarpe antinfortunistiche a sfilamento rapido

Normativa di riferimento: **UNI-EN 345**



DPI.5964 - Stivali da lavoro antinfortunistici

Normativa di riferimento: **EN ISO 20345:2011**

Analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare Il Dpi:

- urti, colpi, impatti e compressioni
- punture, tagli e abrasioni
- calore, fiamme
- freddo

Scelta del DPI in funzione dell'attività lavorativa

- Scarpe antinfortunistiche: scarpe di sicurezza con suola imperforabile e puntale di protezione per lavori su impalcature, demolizioni, lavori in cls ed elementi prefabbricati
- scarpe di sicurezza con intersuola termoisolante: scarpe con suola imperforabile e isolante per attività su e con masse molto fredde o ardenti
- Scarpe antinfortunistiche a sfilamento rapido: scarpe con suola imperforabile antiscivolo, puntale di protezione a sfilamento rapido da utilizzare per in lavorazioni a rischio di penetrazione di masse incandescenti fuse e nella movimentazione di materiale di grandi dimensioni
- Stivali da lavoro antinfortunistici, realizzati in PVC con puntale e lamina in acciaio e suola carrarmato nera, antistatica, antiscivolo, resistente a idrocarburi e oli minerali, modello economico. Stivale antinfortunistico certificato CE, EN ISO 20345:20111. Stivali di sicurezza che dispongono delle seguenti caratteristi-

<p style="text-align: center;">ANAS S.p.A.</p> <p style="text-align: center;">S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO</p> <p style="text-align: center;"><i>T00SI00SICRE02A.doc</i></p> <p style="text-align: center;"><i>SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</i></p>	<p>File: <i>T00SI00SICRE02A.doc</i></p> <p>Data: <i>Giugno 2020</i></p> <p>Pag. 8 di 17</p>
--	--

che: (P) Lamina o inserto antiperforazione, (A) Scarpa antistatica, (E) Assorbimento di energia nella zona del tallone, (FO) Suola resistente ad olii, idrocarburi e solventi (SRC) Suola antiscivolo (SRA+SRB).

MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

- nei luoghi di lavoro utilizzare sempre la calzatura di sicurezza idonea all'attività (scarpa, scarponcino, stivale)
- rendere disponibile in azienda informazioni adeguate su ogni DPI utilizzato in funzione del rischio lavorativo
- le calzature di sicurezza devono essere consegnate individualmente al lavoratore

PROGETTO DEFINITIVO

T00SI00SICRE02A.doc

SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

File:

T00SI00SICRE02A.doc

Data: Giugno 2020

Pag. 9 di 17

4 CUFFIE E TAPPI AURICOLARI



DPI.004 - Cuffia auricolare

Normativa di riferimento: **UNI-EN 352-1**



DPI.017 - Inserti auricolari con archetto

Normativa di riferimento: **UNI-EN 352-2**



DPI.018 - Inserti o tappi auricolari

Normativa di riferimento: **UNI-EN 352-2**

Analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare il Dpi:

- rumore

Scelta del DPI in funzione dell'attività lavorativa

- Cuffia auricolare: cuffia antirumore adatta ad utilizzo con altri dispositivi di protezione
- Inserti auricolari con archetto: Inserti auricolari con archetto utilizzabili nei lavori in cui il rumore è discontinuo.
- Inserti o tappi auricolari: Inserti auricolari in schiuma poliuretana morbida e ipoallergenica, repellente allo sporco.
- la caratteristica ideale di un DPI contro il rumore è quello di assorbire le frequenze sonore pericolose per l'udito, rispettando nello stesso tempo le frequenze utili per la comunicazione e per la percezione dei pericoli. E' indispensabile nella scelta dei DPI valutare prima l'entità del rumore
- considerato che il livello di rumore è considerato dannoso oltre gli 85 dB(A) (media giornaliera), la scelta del DPI deve tener conto di diversi fattori, fra cui la praticità di un tipo rispetto ad altri, per soddisfare ogni esigenza di impiego possiamo scegliere se utilizzare cuffie antirumore, tappeti auricolari monouso o archetti

<p style="text-align: center;">ANAS S.p.A.</p> <p style="text-align: center;">S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO DEFINITIVO</p> <p style="text-align: center;"><i>T00SI00SICRE02A.doc</i></p> <p style="text-align: center;"><i>SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</i></p>	<p>File: <i>T00SI00SICRE02A.doc</i></p> <p>Data: <i>Giugno 2020</i></p> <p>Pag. 10 di 17</p>
--	---

- verificare che il DPI riporti la marcatura CE, risultando conforme alle norme tecniche nazionali o di altri Paesi della Comunità Europea

MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

- attenersi alle disposizioni e informazioni messe a disposizione dall'azienda sull'uso del DPI
- mantenere in stato di efficienza e sempre puliti i DPI
- il DPI va consegnato individualmente al lavoratore che lo userà ogni qualvolta si eseguono lavorazioni che comportino il rischio rumore

PROGETTO DEFINITIVO

T00SI00SICRE02A.doc

SCHEDE SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

5 MASCHERA ANTIPOLVERE, APPARECCHI FILTRANTI O ISOLANTI

DPI.021 - Maschera monouso con valvola per polveri e fumi

Normativa di riferimento: **UNI-EN 149**



DPI.022 - Maschera monouso per polveri e fumi

Normativa di riferimento: **UNI-EN 149**



DPI.030 - Semimaschera contro gas e vapori organici

Normativa di riferimento: **UNI-EN 405**



DPI.020 - Ma-

Normativa di rife-



schera facciale antigas

Normativa di riferimento: **UNI-EN 136 Classe III**

Analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare il Dpi:

- polveri, fibre
- fumi
- nebbie
- gas, vapori
- catrame, fumo
- amianto

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</p>	<p>File: T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 12 di 17</p>
--	--

Scelta del DPI in funzione dell'attività lavorativa

I pericoli per le vie respiratorie sono essenzialmente di due tipi:

- deficienza di ossigeno nella miscela inspirata
- inalazione di aria contenente inquinanti nocivi, solidi (amianto, polveri), gassosi (fumi e vapori di combustione o di sintesi) e liquidi (nebbie prodotte da attrezzature o macchinari)
- per la protezione degli inquinanti che possono essere presenti nei singoli ambienti di lavoro, si può scegliere fra i seguenti DPI:
- maschere antipolvere monouso: Mascherina monouso per polveri a bassa nocività e fumi, dotata di valvola che facilita l'espiazione. Classe di protezione FFP2S / FFP3S . Da utilizzare in caso di polvere e fibre
- respiratori semifacciali dotati di filtro: Maschera a struttura integrata che consente di combinare più filtri in funzione della protezione che si desidera attuare. Adatta per l'intercettazione di polveri, gas e vapori organici e non organici. Classe di protezione FFABEK1P2SL. Da utilizzare per vapori, gas nebbie, fumi, polveri e fibre
- respiratori semifacciali a doppio filtro sostituibile: Maschera a struttura integrata che consente di combinare più filtri in funzione della protezione che si desidera attuare e con modalità di sostituzione. Adatta per l'intercettazione di polveri, gas e vapori organici e non organici. Classe di protezione FFABEK1P2SL. Da utilizzare per gas, vapori, polveri
- apparecchi respiratori a mandata d'aria: Maschera antigas a pieno facciale in gomma siliconica ipoallergenica, per isolarsi completamente dall'atmosfera esterna, usati per verniciature a spruzzo o sabbature

la scelta dell'uno o dell'altro DPI deve essere fatta stabilendo preventivamente il tipo di inquinamento presente verificare che il DPI riporti il marchio di conformità CE

MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

- attenersi alle disposizioni e informazioni messe a disposizione dall'azienda sull'uso del DPI
- sostituire i filtri ogni qualvolta l'olfatto segnala odori particolari o quando diminuisce la capacità respiratoria
- segnalare tempestivamente al responsabile di cantiere eventuali anomalie riscontrate durante l'uso
- il DPI deve essere consegnato personalmente al lavoratore che lo userà ogni qualvolta sarà necessario

PROGETTO DEFINITIVO

T00SI00SICRE02A.doc

SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

File:

T00SI00SICRE02A.doc

Data: Giugno 2020

Pag. 13 di 17

6 OCCHIALI DI SICUREZZA E VISIERE



DPI.024 – Occhiali/visiere in policarbonato

Normativa di riferimento: **UNI-EN 166 F**



DPI.025 - Occhiali per la protezione degli occhi contro schizzi di liquidi, polveri, gas e metalli fusi/liquidi caldi

Normativa di riferimento: **UNI-EN 166**



DPI.023 - Maschera per saldatura

Normativa di riferimento: **UNI-EN 175**

Analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare il Dpi:

- radiazioni (non ionizzanti)
- getti, schizzi
- polveri, fibre

Scelta Del Dpi In Funzione Dell'attività Lavorativa

- l'uso degli occhiali di sicurezza è obbligatorio ogni qualvolta si eseguano lavorazioni che possono produrre lesioni agli occhi per la proiezione di schegge o corpi estranei
- le lesioni possono essere di tre tipi:
 - meccaniche: schegge, trucioli, aria compressa, urti accidentali. Utilizzare occhiali o visiere in policarbonato con schermi laterali adatto in presenza di polveri, schizzi e getti.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</p>	<p>File: T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 14 di 17</p>
--	--

- ottiche: Per gli addetti all'uso di fiamma libera (saldatura guaina bituminosa, ossitaglio) o alla saldatura elettrica o ad arco voltaico, gli occhiali o lo schermo devono essere del tipo inattinico, cioè di colore e composizione delle lenti (stratificate) capaci di filtrare i raggi Uv (ultravioletti) e IR (infrarossi) che possono provocare lesioni alla cornea ed al cristallino ed in alcuni casi anche alla retina.

- termiche: visiere per la protezione degli occhi contro schizzi di liquidi, polveri, gas e metalli fusi liquidi caldi,

- gli occhiali devono avere sempre schermi laterali per evitare le proiezioni di materiali o liquidi di rimbalzo o comunque di provenienza laterale
- per gli addetti all'uso di fiamma libera (saldatura guaina bituminosa, ossitaglio) o alla saldatura elettrica ad arco voltaico, gli occhiali o lo schermo devono essere di tipo inattinico, cioè di colore o composizione delle lenti (stratificate) capace di filtrare i raggi UV (ultravioletti) e IR (infrarossi) capaci di portare lesioni alla cornea e al cristallino, e in alcuni casi anche la retina
- le lenti degli occhiali devono essere realizzate in vetro o in materiale plastico (policarbonato)

verificare che il DPI riporti la marcatura CE, risultando conforme alle norme tecniche nazionali o di altri Paesi della Comunità Europea

MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

- attenersi alle disposizioni e informazioni messe a disposizione dall'azienda sull'uso del DPI
- gli occhiali o la visiera devono essere tenuti ben puliti, consegnati individualmente al lavoratore e usati ogni qualvolta sia necessario segnalare tempestivamente al responsabile di cantiere eventuali anomalie riscontrate durante l'uso.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</p>	<p>File: T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 15 di 17</p>
--	---

7 CINTURE DI SICUREZZA, FUNI DI TRATTENUTA, SISTEMI DI ASSORBIMENTO FRE- NATO DI ENERGIA



DPI.016 - Imbracatura di sicurezza

Normativa di riferimento: **D.Lgs 81/2008 (T.U.) ART. 115; UNI-EN 361, UNI-EN 358**



DPI.5959 - Cintura di sicurezza

Normativa di riferimento: **D.Lgs 81/2008 (T.U.) ART. 115; UNI EN 358**



DPI.5957 - Dispositivo retrattile

Normativa di riferimento: **D.Lgs 81/2008 (T.U.) ART. 115; UNI EN 360**

Analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare Il Dpi:

- caduta dall'alto

Scelta del DPI in funzione dell'attività lavorativa

- Imbracatura di sicurezza con bretelle e fasce gluteali, con fune di trattenuta e dispositivo di assorbimento di energia. La distanza di caduta libera è tale da ridurre al minimo l'effetto pendolo ed il punto di aggancio è al disotto degli ancoraggi. Ove ciò non sia possibile, vengono installati dei fermi sul bordo o viene utilizzato un secondo cordino. Viene analizzato preventivamente lo spazio di caduta, che viene lasciato libero, tenendo conto dello scostamento laterale rispetto al punto di ancoraggio. Le maestranze sono istruite sulle modalità di intervento per ridurre al minimo i danni da sospensione inerte.
- Cintura di sicurezza: Cintura costituita da un insieme di nastri e/o cinghie, registrabili a vita. E' dotata di uno o più elementi di attacco sui fianchi, ad anello, al fine di vincolarla al sistema di trattenuta.
- Dispositivo retrattile: Dispositivo anticaduta a lunghezza variabile di collegamento tra un punto fisso e l'imbracatura, caratterizzato da una funzione autobloccante e sistema automatico di tensione e di ritorno del cordino.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</p>	<p>File: T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 16 di 17</p>
--	---

- ogni qualvolta non sono attuabili misure di protezione collettiva, si possono utilizzare i DPI
- per lavori di breve entità sulle carpenterie, opere di edilizia industrializzata (banches et tables), montaggio prefabbricati, montaggio e smontaggio ponteggi, montaggio gru etc.
- si devono utilizzare le cinture di sicurezza con bretelle e fasce gluteali, univocamente ad una idonea fune di trattenuta che limiti la caduta a non più di 1,5 m., e terminare in un gancio di sicurezza del tipo a moschettone. L'uso della fune deve avvenire in concomitanza a dispositivi ad assorbimento di energia (dissipatori) perché anche cadute da altezze modeste possono provocare forze d'arresto elevate
- verificare che il DPI riporti il marchio CE su tutti gli elementi costruttivi. Farsi rilasciare la dichiarazione di conformità CE

MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

- attenersi alle disposizioni e informazioni messe a disposizione dall'azienda sull'uso del DPI
- periodicamente verificare l'integrità dei componenti e segnalare tempestivamente al responsabile di cantiere eventuali anomalie riscontrate durante l'uso.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>SCHEDA SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</p>	<p>File: T00SI00SICRE02A.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 17 di 17</p>
--	--

8 INDUMENTI PROTETTIVI PARTICOLARI

Analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare Il Dpi:

- calore, fiamme
- investimento
- nebbie
- getti, schizzi
- amianto
- freddo

Caratteristiche dell'indumento e scelta del DPI in funzione dell'attività lavorativa

Oltre ai DPI tradizionali esiste una serie di indumenti che in talune circostanze e particolari attività lavorative svolgono anche la funzione di DPI.

Per il settore delle costruzioni esse sono ad es.:

- grembiuli e gambali per asfaltisti
- tute speciali per verniciatori, scoibentatori di amianto, coibentatori di fibre minerali
- copricapi a protezione dei raggi solari
- indumenti da lavoro ad alta visibilità per tutti i soggetti impegnati nei lavori stradali o che comunque operano in zone di forte flusso di mezzi d'opera.
- indumenti di protezione contro le intemperie (giacche, pantaloni impermeabili, indumenti termici)

Verificare che il DPI riporti la marcatura CE, risultando conforme alle norme tecniche

nazionali o di altri Paesi della Comunità Europea

MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

- attenersi alle disposizioni e informazioni messe a disposizione dall'azienda sull'uso di DPI
- periodicamente verificare l'integrità dei componenti e segnalare tempestivamente al responsabile di cantiere eventuali anomalie riscontrate durante l'uso